



# In partenza, per le strade del mondo

(a cura dell'Ufficio Educazione Mondialità - PIME)

*Scegliere la meta, portare con sé il necessario, muoversi verso un nuovo cammino, lasciare il certo per l'incerto. Imboccare nuovi sentieri, con un Amico sincero.*

Gli animatori guidano l'attività con un gruppo di massimo 25 preado. Ci saranno quattro passaggi chiave: (1) orientamento, (2) voce guida, (3) riconoscimento delle paure, (4) partenza con il proprio bagaglio.

## ( 1 ) Orientamento

Vi proponiamo un semplice esercizio per iniziare a mettervi in moto, verso nord sud ovest est, non già in un'unica direzione, ma con il desiderio di iniziare a orientarvi, compiendo piccole importanti scelte.

Di fronte alle affermazioni che sentirete andrete all'angolo della stanza (dove ci saranno appesi i 4 cartelli N/S/O/E) in base alla vostra risposta

	NORD	SUD	OVEST	EST
Quale tra questi è il tuo cibo preferito?	Pizza	Hamburger	Verdura	Dolce
Quale tra questi è il tuo sport preferito?	Calcio	Basket	Nuoto	Danza
Quale tra questi è il tuo genere musicale preferito?	Disco/dance	Hip hop	Trap	Rock
Quale tra queste è la tua materia preferita?	Matematica	Ed. fisica	Storia	Altro
Quale tra questi è il tuo gioco preferito?	PS/XBOX	Carte	Scatola	All'aperto
Quale tra questi è il tuo genere di film preferito?	Azione	Romantico	Commedia	Thriller



In vacanza meglio...	In tenda, avventura	In hotel, comoda	In villaggio, pazza	Nella casa di famiglia, un posto che conosci
In amicizia meglio...	Vedersi di persona	Chattare sui social	Pochi amici fidati	Tanti amici, uno per ogni occasione
In quale di questi settori vorresti lavorare da grande?	Commercio	Socio-sanitario	Moda/musica	Costruzioni
In quale tra questi Stati preferiresti vivere da grande?	Italia	Sud Africa	Stati Uniti	Australia
Se fossi un'emozione saresti...	Rabbia	Paura	Calma	Allegria
In questo Oratorio estivo desideri...	Divertirti	Trovare nuovi amici	Conoscere qualcosa di nuovo	Imparare a pregare
Se un adulto a te vicino ti dà un consiglio...	Lo ignori	Lo ascolti	Ci pensi ma poi fai come vuoi	Chiedi consiglio anche a un amico

## ( 2 ) Voce guida

La partenza non è mai semplice, trovare la strada giusta, la voce giusta, lasciare la strada percorsa fino a qui per iniziarne una nuova, può richiedere impegno... pensa alla scelta della scuola superiore, oppure semplicemente all'inizio dell'oratorio dopo l'anno scolastico... *cosa ti coinvolge? cosa invece ti blocca? cosa ti fa paura?*

Ascoltiamo le parole di padre Franco Cagnasso, un missionario del Pime partito per il Bangladesh... anche per lui non è stato semplice! [www.youtube.com/watch?v=abkplT9pcCg](http://www.youtube.com/watch?v=abkplT9pcCg) (in particolare i minuti 2.07 - 3.33 e dal minuto 9.33 fino alla fine)

Ha raccontato:

- della paura di partire, una paura fisica, legata al proprio corpo, la paura di stare male;
- come trovare la calma interiore, nella preghiera;
- della preghiera nonostante tutto, nonostante le arrabbature;
- di non sforzarsi di pregare senza distrazioni, è difficile anche per un missionario;
- della possibilità, dal caos, di individuare una luce: il moto lo dà la preghiera, la stessa che dà la calma per prendere le decisioni.



Provare a svolgere le seguenti attività.

- A coppie, giocare al **cieco bendato**: uno è bendato e l'altro guida per lo spazio con la voce. Provate a sperimentare la partenza, un po' al buio, senza tutte le certezze, ma certi che qualcuno vi guida... cercate la sua voce. Provate prima con una coppia sola e le altre ferme, poi con un po' di coppie che si muovono nello spazio, poi l'intero gruppo, per sperimentare anche livelli diversi di "confusione".

- **Muro di urla**, per imparare a riconoscere il messaggio nel caos. Dividersi in due squadre, la squadra A si colloca al centro di una sala, la squadra B si divide a sua volta a metà e va a occupare due lati opposti della sala (in mezzo ci sarà la squadra avversaria). La squadra B deve far arrivare un messaggio all'altra sua metà, sapendo che la squadra A, al centro, cerca di impedire in ogni modo il passaggio del messaggio. Si può urlare, usare il labiale, mimare, purché il messaggio arrivi a destinazione. L'animatore suggerisce prima parole semplici (andare, camminare, incontrare), poi frasi più difficili (partire è lasciare; partire per costruire nuove relazioni, ecc.).

Riprendere poi in cerchio.

### ( 3 ) Riconoscimento delle paure

Gli animatori stampano o selezionano da riviste alcune immagini, che possono rappresentare delle paure: l'isolamento, la solitudine, l'incertezza del cammino, l'incomprensione, la rabbia, la derisione, la delusione, la rottura di relazioni.... Le immagini vengono appese o sparse nello spazio a disposizione.

I ragazzi hanno un tempo per osservarle tutte (anche con un sottofondo musicale), dopodiché ciascuno mette due post-it sulle immagini che rappresentano le due paure più vicine a sé.

*Cosa ti spaventa nel tuo cammino e non ti permette di partire con serenità verso opportunità nuove (l'Oratorio estivo, una nuova squadra sportiva, la nuova scuola, nuove amicizie, la catechesi durante l'anno, un'attività di servizio)?*

Riprendere in cerchio a gruppi o in grande gruppo.

### ( 4 ) Partenza con il proprio bagaglio

Risacca e deriva: questa immagine ci ricorda il mare nel momento in cui l'onda lascia parte di sé alla deriva e in parte riprende e trattiene a sé ciò che può.

Chiedere ai ragazzi di immaginarsi come quest'onda, sulla barca, all'inizio di un viaggio, il viaggio dell'Oratorio estivo: se pensi alla tua partenza per l'Oratorio estivo, prova a scrivere all'esterno dell'onda cosa hai lasciato e dentro l'onda come ti giochi in questa esperienza, cosa stai imparando per te.

Ciascuno può poi condividere la propria riflessione.

Prima di concludere, vogliamo ricordarci che in ogni nostra partenza non siamo soli, siamo accompagnati da Gesù! Ce l'ha ricordato anche padre Franco. I missionari partenti ricevono il crocifisso, come monito di un compagno sempre presente, da cui non separarsi mai.